

ISTITUTO COMPENSIVO "GELA E BUTERA"
Cod. Mecc. CLIC82400R – C.F. 82002290854
Tel. 0933/835276 – Fax 0933/823425
[e-mail clic82400r@istruzione.it](mailto: clic82400r@istruzione.it) – [pec clic82400r@pec.istruzione.it](mailto: pec clic82400r@pec.istruzione.it)
SCUOLA SECONDARIA I° GRADO "E. MATTEI" DI GELA

A.S. 2019-20 – 2020-21 -2021-22



**PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE,
PROF. SEBASTIANO MARIA VENTURA, DA INSERIRE NEL PTOF**





PREMESSA

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD e dal piano digitale della scuola, in qualità di “animatore digitale” dell’istituto, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l’adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Nell’ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, l’AD potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA** per fungere da stimolo alla conoscenza e applicazione del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA** per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** per individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola, coerenti con l’analisi dei fabbisogni dei docenti e degli studenti, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

I risultati attesi con l’adozione del piano d’intervento dell’animatore digitale sono i seguenti:

- Uso sistematico e disinvolto delle tecnologie digitali, anche a supporto della didattica.
- Acquisita consapevolezza e fruizione attiva e critica delle nuove tecnologie.

PIANO D’INTERVENTO DELL’ANIMATORE DIGITALE

Occorre superare nella scuola l’idea, purtroppo diffusa, che le “questioni digitali” siano materia per pochi addetti appassionati, ai quali destinare azioni formative per poi coinvolgerli in sperimentazioni di cambiamento.

Lo sforzo che la legge di riforma chiede stavolta a ciascuna istituzione scolastica è finalizzato ad una messa a sistema di nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche, facendo in modo che tutte le opportunità in prospettiva possano essere per tutti.

Si inizierà quindi con azioni che coinvolgano un singolo corso, classi parallele, un plesso, un indirizzo, ma con la prospettiva che nell’arco dei tre anni tutti siano stati coinvolti almeno da una delle azioni di cambiamento verso una scuola che lavori nel digitale.

Tutto ciò premesso, coerentemente con quanto previsto dal PNSD, in qualità di animatore digitale dell’istituto, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento coordinato con il P.T.O.F.

INTERVENTI	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> •Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti. •Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti. •Formazione specifica dell'Animatore Digitale. •Formazione docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto (anche per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva. •Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. •Utilizzo di PC, tablete LIM nella didattica quotidiana. •Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. •Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. •Diffusione della pratica del registro elettronico. •Creazione di uno sportello di assistenza.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> •Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. •Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD. •Coordinamento con le figure di sistema. •Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie. •Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscimento della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione. •Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...) •Utilizzazione di programmi ad hoc per creare, gestire e condividere materiale didattico pe le singole discipline e per ambiti disciplinari. • Creazione e utilizzo del Blog di classe e di una Biblioteca di contenuti digitali con elenco di siti, applicazioni e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio. •Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche di apprendimento digitale e cooperativo. •Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale. •Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch). •Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch. •Educare al saper fare: making, creatività e manualità. •Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. •Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Lo studente deve diventare, dunque, il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti e di sinergia con gli enti del territorio devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo. Per questo sono state previste, con la presente programmazione, delle azioni formative non solo dirette a fornirgli delle abilità ma tese anche a valorizzare la sua capacità di espressione personale.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il progetto triennale d'intervento dell'animatore digitale potrebbe subire, ogni anno, variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e dei cambiamenti dell'istituzione Scolastica.

Il responsabile del progetto
Prof. Sebastiano Maria Ventura